



RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

ANNO 2016



1. STRUTTURA DEL GAL

Il Gal Consorzio Appennino Aretino è una Società Consortile a responsabilità limitata composta da Enti pubblici e soggetti privati rappresentativi del territorio della provincia di Arezzo che si è formalmente costituita il 17 aprile 1997 per partecipare al programma di Iniziativa Comunitaria Leader II. Il GAL Aretino ha proseguito la sua attività nell'ambito dello sviluppo rurale con la programmazione Leader Plus ampliando la compagine sociale e il territorio. Nel periodo di programmazione 2007/2013, con l'inserimento di LEADER nel Programma di Sviluppo Rurale, il GAL è stato individuato quale responsabile della progettazione e attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di un territorio ulteriormente aumentato.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 soggetti in rappresentanza di Enti Pubblici e 8 in rappresentanza di Associazioni di categoria economiche. Pertanto oltre il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione proviene da autorità non pubbliche.

Consiglio di Amministrazione del GAL in carica al 31/12/2016:

Cognome e Nome	Soggetto rappresentato*	Carica
SASSOLI Sandro	Ex Comunità Montana del Casentino	Presidente
DEL PACE Giorgio	CIA Arezzo	Vicepresidente
BIETOLINI Isabella	Camera di Commercio di Arezzo	Consigliere
CACCIALUPI Laura	Associazione Industriali Arezzo	Consigliere
CEROFOLINI Giordano	Confartigianato Arezzo	Consigliere
CHECCAGLINI Mario	Confesercenti Arezzo	Consigliere
CORSI Gian Luca	Ex Comunità Montana Pratomagno Comuni Val d'Ambra	Consigliere
FEI Catuscia	Associazione Commercianti Arezzo	Consigliere
FRULLANI Daniela	Ex Comunità Montana Valtiberina	Consigliere
GHINI Gianluca	Confagricoltura Arezzo	Consigliere
MINIATI Miriano	Comune di Cortona	Consigliere
ROSSI Mario	Coldiretti Arezzo	Consigliere
RANIERI Tiziano	CNA Arezzo	Consigliere

elenco dei soci

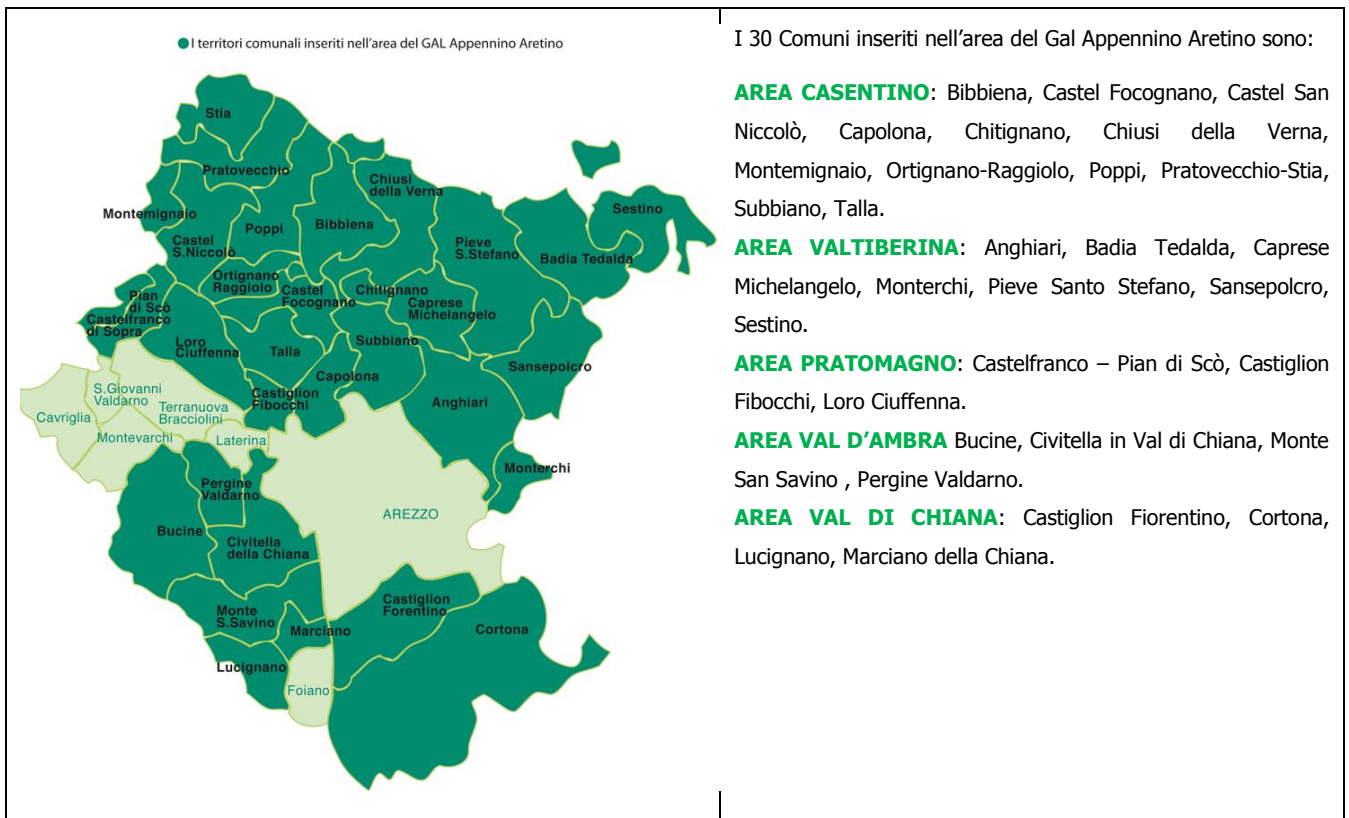
Denominazione del socio	Pubblico/Privato*	Valore nominale quota capitale sociale	% part.
Comunità Montana Casentino	Pu	6.881,19	8,81%
Comunità Montana Valtiberina	Pu	6.881,19	8,81%
Comunità Montana Pratomagno	Pu	6.881,19	8,81%
Comune di Marciano in Val di Chiana	Pu	767,72	0,98%
Comune di Cortona	Pu	3.634,33	4,66%
Comune di Castiglion Fiorentino	Pu	1.644,67	2,11%
Comune di Lucignano	Pu	834,87	1,07%
Comune di Bucine	Pu	6.881,19	8,81%
Parco Nazionale Foreste Casentinesi	Pu	6.881,19	8,81%
CCIAA di Arezzo	Pu	8.306,88	10,64%
Confederazione Italiana Agricoltori Arezzo	Pr	3.167,69	4,06%
Federazione Provinciale Coldiretti Arezzo	Pr	3.167,69	4,06%
Confagricoltura	Pr	3.167,69	4,06%
Associazione Industriali Provincia di Arezzo	Pr	3.161,77	4,05%
CNA Arezzo	Pr	3.162,15	4,05%
Confartigianato Arezzo	Pr	3.162,15	4,05%
Confesercenti Arezzo	Pr	3.161,77	4,05%
Associazione Commercianti Arezzo	Pr	3.162,15	4,05%
Associazione Aretina Allevatori	Pr	3.162,15	4,05%
* "Pu" pubblico e "Pr" private			100,00%

Il capitale sociale del Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a r. l. è di € 78.069,63.

Il Patrimonio netto ammonta a € 98.488 costituito dal capitale sociale interamente versato e da un fondo istituito dai soci per la copertura di perdite future. Inoltre il Consiglio di Amministrazione il 29/06/2016 ha approvato le quote annuali di cofinanziamento soci per il periodo di programmazione 2016-2022. In aggiunta presso la Banca Monte de Paschi di Siena, dove è acceso il conto corrente dedicato della Società, è attivo un fido ordinario pari ad € 20.000,00. Il Bilancio al 31/12/2016 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11/05/2017 con un piccolo utile di esercizio.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA

La superficie del territorio del GAL Appennino Aretino misura 2.532,08 Km² con una popolazione di 169.178 abitanti e comprende 30 dei 37 Comuni della Provincia di Arezzo. Arezzo è la quarta tra le province toscane sia per il numero di abitanti sia per quanto riguarda la superficie. Confina con l'Emilia Romagna a Nord-est, con le Marche e con l'Umbria a Est e con le Province di Firenze e Siena rispettivamente a Nord-ovest e Sud-est. Questi sono anche i confini dell'area di competenza del GAL Appennino Aretino. L'area si articola in quattro valli che corrispondono a bacini idrografici: il Casentino è il bacino dove nasce l'Arno (Monte Falterona); il Valdarno Superiore attraversato dalla seconda sezione del corso dell'Arno; la Val di Chiana era una palude che, a completamento delle opere di bonifica, è divenuta una pianura fertile attraversata dal Canale Maestro della Chiana; la Val Tiberina bacino alluvionale dove scorre il tratto toscano del Tevere.



3. ANALISI DEL CONTESTO

Dall'analisi condotta dal GAL Appennino Aretino sull'area di propria competenza emergono dati interessanti, alcuni dei quali vengono riportati di seguito.

a) ZONIZZAZIONE

Classificazione dei Comuni inseriti nel territorio del GAL e abitanti eligibili

Comune	Zona C1 Aree rurali intermedie in transizione	Zona C2 Aree rurali intermedie in declino	Zona D Aree rurali con problemi di sviluppo	Superficie in km ²	Abitanti Fonte Cens. 2011	Abitanti 01/01/2016 Fonte: ISTAT/Comune
Anghiari		X		130,68	5672	5638
Badia Tedalda			X	119,13	1091	1087
Bibbiena			X	86,45	12.284	12241
Bucine		X		131,10	10033	10164
Capolona*	X			30,22	5428	5438
Caprese Michelangelo			X	66,79	1516	1426
Castel Focognano			X	56,65	3239	3149
Castelfranco * Pian di Scò	X			46,14	3066 659	9632
Castel San Niccolò			X	83,18	2739	2707
Castiglion Fibocchi		X		25,70	2218	2167
Castiglion Fiorentino	X			111,29	13166	13244
Chitignano			X	14,71	933	899
Chiusi della Verna			X	102,36	2058	2023
Civitella in Val di Chiana	X			100,42	9111	9121
Cortona		X		342,45	22495	22450
Loro Ciuffenna			X	86,75	5892	5819
Lucignano	X			44,92	3615	3581
Marciano della Chiana	X			23,76	3422	3466
Montemignaio			X	26,07	576	566
Monterchi		X		28,76	1822	1757
Monte San Savino	X			89,78	8743	8743
Ortignano Raggiolo			X	36,47	878	878
Pergine Valdarno	X			46,70	3218	3162
Pieve Santo Stefano			X	155,86	3190	3183
Poppi			X	97,06	6196	6160
Pratovecchio e Stia			X	138,23	6011	5845
Sansepolcro	X			91,50	16108	15884
Sestino			X	80,54	1421	1355
Subbiano			X	78,21	6299	6331
Talla			X	60,20	1130	1062
TOTALE				2.532,08	164.219	169.178

* comuni parzialmente inclusi

b) ELEMENTI SOCIO-ECONOMICI

Dal confronto tra la vecchia classificazione e quella del PSR 2014/2020, emerge che i 30 Comuni aretini in cui si applica Leader restano classificati come nella programmazione 2007/2013 fatta eccezione per Anghiari e Monterchi che sono passati da C1 a C2. Nell'area Leader del GAL Appennino Aretino rientrano 16 Comuni classificati D) aree rurali con problemi di sviluppo, 5 Comuni classificati C2) aree rurali intermedie in declino e 9 Comuni classificati C1) aree rurali intermedie in transizione.

- La **densità demografica** dell'area del Gal è di 70 abitanti a Km²: 18 Comuni hanno una densità inferiore alla media dell'area, e dei 12 rimanenti metà ha una densità inferiore alla media provinciale e l'altra metà di poco superiore alla media provinciale, ma comunque inferiore a quella regionale fatta eccezione per Castelfranco Piandiscò e Sansepolcro che superano di poco il dato toscano. Ben 8 Comuni tra Casentino e Valtiberina hanno una densità molto bassa (inferiore a 30) tra cui spicca Badia Tedalda con 9 abitanti a Km².
- **popolazione residente** nel territorio del GAL a gennaio 2016 risultava pari a 169.178 abitanti che rappresentano quasi la metà della popolazione residente in provincia di Arezzo (49%) e il 4,52% di quella toscana. La distribuzione della popolazione all'interno del Gal, in riferimento alle varie tipologie di aree, dimostra come nei Comuni D risiede ben il 32,35% a cui si aggiunge il 24,93% della popolazione che risiede nei Comuni C2 mentre il rimanente 42,72% della popolazione si trova nei Comuni C1. La popolazione residente nell'area del GAL, risulta complessivamente aumentata di 4.959 abitanti rispetto al Censimento ISTAT 2011. Nonostante ciò è importante osservare, come emerge dall'analisi dei dati comunali, che l'incremento ha riguardato pochi Comuni quasi esclusivamente quelli classificati C1 e dell'area aretina, mentre in tutti i Comuni montani e periferici si registra una riduzione della popolazione.
- **fenomeno dello spopolamento** conferma una tendenza, in atto da alcuni anni, di concentrazione della popolazione nei centri maggiori e di fondovalle per la vicinanza ai servizi essenziali. La lieve crescita della popolazione è attribuibile anche alla presenza degli immigrati che nell'area del GAL sono 18.485 (gennaio 2016) con un'incidenza del 47,02% rispetto al dato provinciale (39.313 stranieri residenti in

provincia di Arezzo). Nelle aree del GAL, il 39,09% degli stranieri si concentrano nei Comuni C1, il 38,88% nei Comuni D e il 22,02 in quelli C2.

- **fenomeno dell'invecchiamento** della popolazione dell'area del GAL è dovuto all'effetto congiunto della diminuzione della componente giovanile (0-14) a causa della bassa natalità e dell'aumento della componente anziana (oltre 65) per l'allungamento della speranza di vita. L'indice di dipendenza, che confronta le fasce di età non attive con quelle produttive, ha una rilevanza economica-sociale e fornisce il grado di dipendenza tra generazioni fuori e dentro il mercato del lavoro: il superamento del 50% indica uno squilibrio generazionale. L'indice di dipendenza medio dell'area del GAL è pari a 56,50% che diminuisce nei Comuni C a 54,40% e aumenta nei Comuni D a 59,12%. E' interessante notare come nel 2011 la media dell'area del GAL era in linea con la media regionale e inoltre mostrava una lievissima flessione in confronto al decennio precedente (57,20%) mentre dai dati del 2015 risulta che l'indice è aumentato in tutti e 30 Comuni del GAL e la media dell'area ha subito un aumento fino a 61,10% che conferma l'analisi precedente.
- **l'occupazione**, in passato uno dei punti di forza dell'economia aretina, ha subito un'erosione della base occupazionale ed un incremento dei tassi di disoccupazione fino ad allinearsi ai dati regionali. Infatti il tasso di disoccupazione in provincia di Arezzo nel 2001 era del 4,63% ma a distanza di dieci anni è aumentato a 7,93%. Il numero di persone in cerca di occupazione risulta dal 2004 ad oggi in costante crescita con incremento esponenziale dal 2009 in poi. Nel 2016 sono circa 16.000 le persone in cerca di occupazione in provincia di Arezzo, sono praticamente raddoppiate negli ultimi dieci anni. La crescita del tasso di disoccupazione nel 2015 si attesta al 10,3%. Il livello di disoccupazione nell'aretino supera così la media regionale (9,2%) anche se rimane inferiore a quella nazionale (11,9%). La disoccupazione giovanile raggiunge il 25,2%: un giovane su quattro è disoccupato.

Si rinvia all'analisi contenuta nella Strategia Integrata di Sviluppo Locale per approfondire gli argomenti sopra trattati, limitandoci qui ad evidenziare gli elementi sui quali si è basata la programmazione delle misure attivate.

- La presenza di un patrimonio artistico-culturale notevole e di numerose aree di pregio paesaggistico e ambientale che rappresentano il vero valore aggiunto del territorio disponibile per la popolazione residente e per i turisti.
- La riduzione della popolazione in tutti i Comuni montani e periferici dimostra lo spopolamento delle aree marginali e conferma la tendenza alla concentrazione della popolazione nei centri maggiori e di fondovalle per la vicinanza ai servizi essenziali.
- L'agricoltura, nonostante la diminuzione del numero di aziende, degli addetti e della superficie agricola ha assunto, soprattutto nelle aree marginali, anche una funzione sociale e ambientale.
- Presenza di boschi e foreste che rappresentano una risorsa importante ma che necessita di un collegamento con le aziende della filiera al fine di superare la debolezza strutturale delle imprese forestali.
- Necessità di integrare e sostenere le microimprese del artigianato, commercio e turismo ed incentivare la diversificazione dell'attività agricola .

4. DESCRIZIONE ATTIVITA' ANNO 2016

L'anno 2016 ha visto il Gal impegnato nell'attività relativa all'elaborazione della Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) fino al luglio 2016 mentre nella restante parte dell'anno a perfezionare la proposta presentata alla Regione Toscana parallelamente alle attività amministrative gestionali.

Il rinvio della pubblicazione del bando relativo alla Misura 19, inizialmente previsto a settembre 2015, poi a gennaio ed infine aprile 2016, ha portato il Gal Appennino Aretino, all'effettuazione di incontri nel territorio che si sono protratti nel tempo. L'incertezza anche sull'ammissibilità delle misure, che il GAL per la prima volta si è trovato a scrivere contestualmente alla SISL, lo ha fatto agire in modo prudente, svolgendo incontri comprensoriali e settoriali. Per le Misure destinate ad operatori privati il GAL ha incontrato tutte le categorie economiche provinciali e zonali, portavoce di un interesse collettivo territoriale. Molti sono stati anche i singoli contatti, visto il radicamento del Gal nel

territorio, che sono stati raccolti in apposite schede di rilevamento utili per la scelta delle misure da inserire nella programmazione.

Gli incontri svolti con tutti gli Enti del territorio e con le categorie economiche sono serviti sia per informare sulle opportunità prospettate dalla nuova fase di programmazione che a raccogliere i principali interessi e bisogni espressi da Enti e PMI dell'area, nella logica di una concertazione *bottom up* da sempre alla base della filosofia LEADER.

Sono state organizzate riunioni presso la sede del GAL e presso le sedi di alcuni soci del GAL, con l'obiettivo di illustrare le azioni attivabili nella Strategia che il GAL doveva definire. Successivamente sono stati incontrati singolarmente o in piccoli gruppi per settore di intervento, gli operatori e gli Enti. Le riunioni così organizzate hanno avuto carattere prettamente operativo ed hanno visto coinvolti anche i referenti tecnici dei singoli organismi. L'impostazione descritta ha permesso di comprendere in maniera precisa quali fossero le aree di interesse e le linee di intervento programmate dagli Enti così come le criticità e necessità espresse dagli operatori del settore privato. Gli incontri, vista anche la vastità del territorio, soprattutto con gli Enti pubblici sono stati svolti presso la sede del Gal, per area e per categorie economiche. Questa attività di animazione territoriale è stata svolta nel corso del 2015 e, di seguito, si riporta una sintesi delle attività sviluppate dal GAL nel 2016.

DATA	OGGETTO INCONTRO	PARTECIPANTI
14/07/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure settore agricolo	Rappresentanti delle Associazioni di categoria Agricole
01/06/2016	Incontro di concertazione - PSR 2014 – 2020- Misure pubbliche	Comune di Pratovecchio-Stia
30/05/2016	Aree interne verifica complementarietà	Cabina di regia
19/05/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure pubbliche	Area Pratomagno – Valtiberina Comuni di: Civitella in Val di Chiana, Loro Ciuffenna, Caprese Michelangelo, Pieve santo Stefano, Sestino, Pergine Valdarno, Monte San Savino, Badia Tedalda, Bucine Anghiari, Castiglion Fibocchi, Castelfranco -Pian di Scò,
19/05/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure artigianato	Rappresentanti delle Associazioni di categoria artigiane
18/05/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure pubbliche	Comune di Capolona
18/05/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure pubbliche	Area Casentino - Val di Chiana Comuni di: Ortignano-Raggiolo, Talla; Chitignano, Bibbiena, Castel Focognano, Poppi, Chiusi della Verna, Subbiano, Lucignano, Castiglion Fiorentino,

		Marciano della Chiana
17/05/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure commercio	Rappresentanti delle Associazioni di categoria Commercio
13/05/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure Agricole	Rappresentanti delle Associazioni di categoria Agricole
11/05/2016	Assemblea dei Soci del Gal Appennino Aretino Informativa su PSR 2014-2020 – Misura 19 – solidità finanziari	Camera di Commercio di Arezzo, Unione Comuni Casentino, Unione Comuni Pratomagno, Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Comune di Castiglion Fiorentino, Comune di Cortona, Comune di Marciano della Chiana, Comune di Lucignano, CNA, Confartigianato, Associazione Industriali, Confesercenti, Coldiretti, Associazione Regionale Allevatori Toscana
11/05/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure artigianato	Rappresentanti delle Associazioni di categoria artigiane
06/05/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure settore agricolo	Rappresentanti delle Associazioni di categoria Agricole
5/05/2016	Psr 2014/2020 – Misure Leader	Società operanti in ambito di energie alternative
19/04/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure pubbliche	Unione Comuni Montani del Pratomagno, Comune di Loro Ciuffenna)
14/04/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure forestali	Consulenti in ambito forestale
16/02/2016	Incontro di concertazione - PSR 2014 – 2020- Misure pubbliche	Comune di Loro Ciuffenna
13/02/2016	Incontro di concertazione PSR 2014 – 2020- Misure forestali	Società operanti in ambito forestale
08/01/2016	Aree interne verifica complementarietà	Cabina di Regia, Ministero e funzionari regionali
07/01/2016	Aree interne verifica complementarietà	Cabina di Regia, Ministero e enti territoriali

Di seguito si riporta anche l'elenco degli incontri inerenti progetti di cooperazione.

Incontri di Animazione su proposte di Cooperazione

	OGGETTO INCONTRO	PARTECIPANTI
21/06/2016	Proposta per progetto cooperazione "Modelli educativi non formali e promozione di rete territoriali per lo sviluppo locale"	Gal Natisone Friuli Venezia Giulia, Ente Nazionale Formazione Addestramento Professionale Friuli Venezia Giulia, Dipartimento gestione sistemi agrari alimentari e forestali, dell'Università di Firenze, Unione dei Comuni del Casentino, Gal Start Mugello, Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste, Dipartimento della formazione e psicologia dell'università di Firenze, Unione Nazionale dei Comuni Montani della Toscana,
15/06/2016	Confronto per progetto cooperazione "I Cammini di Dante"	Gal Start, Comune Marradi, PECOE GEIE, Gal L'Altra Romagna
10/06/2016	Verifiche progettuali "I cammini di Francesco in Toscana"	Confcommercio Arezzo
18/05/2016	Incontro a Marradi per progetto di cooperazione "I cammini di Dante"	Gal Start, Comune di Marradi, Parco Foreste Casentinesi, PECOE GEIE, GAL Altra Romagna

Il percorso si è concluso con l'individuazione di due ambiti tematici principali:

1. Sostegno ai servizi alla popolazione e alla fruibilità delle risorse culturali e ambientali nelle zone rurali;
2. Sostegno allo sviluppo economico delle imprese nelle zone rurali.

La scelta di ambiti tematici è dovuta proprio alla necessità di collegare misure destinate ad Enti con quelle destinate ad imprese in un unico grande tema Unificante per creare un PROGETTO INTEGRATO. Un territorio, quello del GAL Appennino Aretino, che richiede prima di tutto SOSTEGNO sia ai servizi alla popolazione che allo sviluppo economico locale. Si vuole valorizzare l'esistente, potenziandolo, riqualificandolo ma soprattutto metterlo in rete al fine che le peculiarità degli uni diventino valore aggiunto per gli altri. Per raggiungere questi obiettivi, il GAL Appennino Aretino ha concentrato le risorse su poche misure destinate ad Enti Pubblici mentre per le imprese sono state attivate sei misure con il fine di finanziare tutti i settori economici.

Infatti il GAL ha ritenuto importante finanziare, anche se con una minima cifra (€1.000.000,00), le imprese del settore artigianato, commercio e turismo viste le richieste emerse dal territorio, ma soprattutto alla luce anche della positiva esperienza della precedente programmazione dove hanno rappresentato quell'anello di congiunzione con il tessuto sociale da un lato e con il mondo agricolo dall'altro. Per le imprese agricole, vista l'importanza che queste rivestono nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'area del GAL Appennino Aretino, sono state individuate tre misure, destinandogli complessivamente ben € 3.500.000,00. Si tratta di micro-imprese, spesso a livello familiare che rappresentano anche il presidio di un territorio ed mantenimento di una "tradizione".

LE MISURE DELLA SISL ...

... DEL 29 LUGLIO 2016

Per gli **Enti Pubblici**

7.6.1 "Sviluppo e Rinnovamento Villaggi" € 3.000.000,00 che rappresenta il 31,34% della SISL;

7.6.2 "Riqualificazione valorizzazione del patrimonio culturale" € 1.440.045,10 che rappresenta, il 15,04% della SISL;

7.5 "Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala", € 250.000,00 il 2,61% della SISL, è programmata anche per la Misura 19.3 di cooperazione.

per le **imprese**

4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" € 1.250.000,00, il 13% della SISL;

6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" € 1.250.000,00, il 13% della SISL ;

8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione ... dei prodotti delle foreste" € 1.000.000,00, il 10% della SISL;

6.4.3 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali"
€ 330.000,00 il 7% della SISL;

6.4.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali"
€ 340.000,00, l'8% della SISL;

6.4.5 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche"
€ 330.000,00, il 7% della SISL.

La seguente tabella collega gli ambiti tematici individuati con le sottomisure/operazioni attivate in relazione al loro peso finanziario sul totale dell'importo programmato nella Strategia.

Tema/i catalizzatore/i	Misura/Sottomisura/Operazione	Incidenza
	attivata/e	%
AMBITO 1 Sostegno ai servizi alla popolazione e alla fruibilità delle risorse culturali e ambientali nelle zone rurali	Misura 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento villaggi"	63,97%
	Misura 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	30,70%
	Misura 7.5 "Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala"	25,00%
Totale		49%
AMBITO 2 Sostegno allo sviluppo economico delle imprese nelle zone rurali	Misura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"	28%
	Misura 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"	28%
	Misura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione ... dei prodotti delle foreste"	22%
	Misura 6.4.3 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali"	7%
	Misura 6.4.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali"	8%
	Misura 6.4.5 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche"	7%
Totale		47%
Misura di cooperazione	Misura 7.5.1 "Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala"	100%
Totale		4%
Totale Generale		100%

... DOPO IL 29 LUGLIO 2016

Il GAL Appennino Aretino dopo la presentazione alla Regione Toscana della proposta ha organizzato incontri per verificare il lavoro, via via che veniva sviluppato, non solo a livello territoriale ma anche con gli uffici regionali e con gli altri GAL con particolare attenzione ai contenuti delle schede di misura ed al loro iter di approvazione.

A seguito delle osservazioni della Commissione di Valutazione regionale il Gal ha revisionato la propria proposta prima ad ottobre e poi a novembre ha perfezionato la stesura definitiva, che è stata approvata dalla Regione Toscana, con Delibera di Giunta Regionale n. 1243/2016 del 05/12/2016, che ha disposto anche il riconoscimento del GAL Appennino Aretino quale soggetto autorizzato ad operare per l'attuazione complessiva della misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale Leader" e relative sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

Infine a dicembre il Consiglio di Amministrazione del Gal ha approvato la rimodulazione del Piano Finanziario della SISL pari a €8.781.351,00 per la Misura 19.2 e 19.3 e €1.248.975,00 per la Misura 19.4 a seguito della decurtazione operata dalla Regione Toscana, di € 126.632,00 riferito al trascinarsi derivante dalla precedente programmazione e € 663.150,00 come riserva di efficacia obbligatoria.

In questo contesto, le attività e le spese dell'anno 2016 sono state ridotte al massimo in quanto il GAL ha sostenuto spese in anticipazione di cassa, facendo ricorso ad affidamento bancario ordinario e straordinario, per un periodo molto più lungo del programmato. Tanto che non sono stati rinnovati i contratti di due collaboratori in scadenza a giugno, ed è stata attivata la cassa integrazione per due dipendenti non coinvolti direttamente nella stesura della SISL oltre che sospesi i pagamenti di alcune fatture.

Nonostante che l'attività principale sia stata l'elaborazione fino all'approvazione della SISL, il Gal ha svolto anche le seguenti attività:

- approvazione bilancio esercizio 2015;
- rinnovo organo amministrativo;
- verifiche amministrative necessarie per la sottoscrizione dell'atto unilaterale e d'obbligo e contratto con la Regione;

- procedure per aggiornare adeguamenti normativi quali il D.Lgs 50/2016, linee guida ANAC etc...;
- verifica per ottenimento garanzia fidejussoria;
- elaborazione bozze regolamento interno, Forniture di beni e servizi e consulenze;
- digitalizzazione della documentazione/atti/normative impostando un sistema di archiviazione che sarà particolarmente utile in fase attuativa di bandi e progetti (impostato sulla base della precedente programmazione: ALLEGATO 1);
- attività di informazione e divulgazione territoriale (ALLEGATO 2) sulla nuova programmazione mediante:
 - implementazione e aggiornamento del sito web del GAL con spazio dedicato ad informazioni in evidenza e notizie anche di altri Enti del territorio del Gal (ALLEGATO 3);
 - avvio di una newsletter mensile per informare la cittadinanza;
 - schede tecniche/presentazioni per la partecipazione ad incontri/eventi;

Il Gal inoltre per il suo radicamento sul territorio ha risposto alle tante richieste di aziende ed enti interessati alla programmazione Leader in una parola ha svolto l'attività di animazione territoriale. (scheda di rilevamento ALLEGATO 4)



SISTEMAZIONE PROGETTI - ARCHIVIO



FALDONE GENERALE

DOCUMENTAZIONE BANDO	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera CdA di approvazione • Trasmissione referente di misura • Trasmissione istanza per pubblicazione BURT
GRADUATORIA PRELIMINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione di ARTEA rilascio graduatoria • Delibera CdA presa d'atto graduatoria • Trasmissione istanza per pubblicazione BURT
GRADUATORIA DEFINITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera CdA di approvazione • Trasmissione istanza per pubblicazione BURT
DIFFUSIONE	<p>DIFFUSIONE BANDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasmissione agli Enti del territorio e relative relate • Trasmissione al portale Regione Toscana (psr@regione.toscana.it) • Trasmissione ai mezzi locali di comunicazione <p>DIFFUSIONE GRADUATORIA PRELIMINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasmissione agli Enti del territorio e relative relate • Trasmissione al portale Regione Toscana (psr@regione.toscana.it) • Trasmissione ai mezzi locali di comunicazione <p>DIFFUSIONE GRADUATORIA DEFINITIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasmissione agli Enti del territorio e relative relate • Trasmissione al portale Regione Toscana (psr@regione.toscana.it) • Trasmissione ai mezzi locali di comunicazione
MODULISTICA ARTEA	Non sempre è presente



FASCICOLO PROGETTO

DOMANDA DI AIUTO	PROGETTO	<p>DOMANDA INIZIALE</p> <p style="text-align: center;">COMPLETAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazione tecnica; • preventivi/computo metrico; • dichiarazioni; • diversi elaborati <p style="text-align: center;">INTEGRAZIONI</p>
	CORRISPONDENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Ns. richiesta completamento; - Eventuali richieste di integrazione - Comunicazione di ammissibilità <p style="text-align: center;">MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nostre richieste; - Comunicazioni del beneficiario
	ANIMAZIONE	Comunicazioni del Gal verso beneficiario (lettere, mail accompagnamento progetto)
	CONTROLLI AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Casellario (pre assegnazione) - DURC , visure.....(se non presenti nel completamento del richiedente o necessari per fare verifiche ulteriori)
	ATTI	<ul style="list-style-type: none"> - Nostro VERBALE ISTRUTTORIA PER AMMISSIBILITA' - VERBALE ISTRUTTORIA AMMISSIBILITA' SIA - VERBALE ISTRUTTORIA PROROGHE SIA - VERBALE ISTRUTTORIA VARIANTI SIA - ATTO DI ASSEGNAZIONE
DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGETTO	<p>DOMANDA di pagamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazione tecnica; • computo metrico; • fatture/pagamenti/

		<ul style="list-style-type: none"> • dichiarazioni; • diversi elaborati • materiale fotografico <ul style="list-style-type: none"> - Integrazioni
	CORRISPONDENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Ns. richiesta integrazioni/sospensione;
	ANIMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazioni del Gal verso beneficiario (lettere, mail accompagnamento progetto)
	CONTROLLI AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Casellario , DURC , visure.....
	ATTI	<ul style="list-style-type: none"> - VERBALE accertamento - Verbale di sopralluogo - Provvedimento presidente di liquidazione - Elenco di liquidazione

LA COMUNICAZIONE DEL GAL APPENNINO ARETINO



...ripreso dalla nostra SISL

Il piano di Comunicazione e informazione del GAL Appennino Aretino è parte integrante delle attività di valutazione. E' necessario per informare la popolazione, gli attori pubblici e privati, i potenziali beneficiari, la collettività e gli organi decisori politici operanti nell'area LEADER.

.... La comunicazione interna sarà indirizzata ai soci pubblici e privati del GAL. Attraverso riunioni ed incontri sarà promossa l'attività del GAL per l'efficace attuazione della Strategia. Altresì, saranno attivate azioni di comunicazione esterna anche attraverso l'ausilio di stampa e TV locali e WEB ed in particolare tramite il sito internet del GAL Appennino Aretino www.galaretino.it.

Il sito web del Gal diventa il canale di informazione per eccellenza, aggiornato in tempo reale sui diversi momenti dell'attività, consente una partecipazione attiva dei diversi soggetti coinvolti.

A corredo anche una **newsletter** che si evolverà con il proseguo delle attività.

Tutti questi strumenti di comunicazione, avendo **forte presa sulla popolazione** potranno servire per potenziare al massimo i risultati in termini di raggiungimento dei destinatari dell'informazione. Particolare attenzione sarà riservata all'individuazione degli **specifici target** della comunicazione...

La comunicazione costituirà un forte impegno per il raggiungimento del più **alto grado di semplificazione** e cosa più importante il **Piano del Gal dovrà "raccontare"** il cambiamento che l'attuazione delle misure genera nel territorio: dalla riqualificazione e valorizzazione del piccolo villaggio a quello della microimpresa agricola, forestale, artigianale, commerciale e turistica. Il Piano ha l'obiettivo di caratterizzare e rafforzare la comunicazione ricorrendo anche all'uso delle testimonianze dei soggetti che, attraverso l'accesso alle varie misure, sono stati coinvolti in questi cambiamenti (**storytelling**.... sarà attribuita maggiore rilevanza a favore di **strumenti "informatici" come i "social media"** rispetto ad esempio a depliant, manifesti.

Il Piano di comunicazione cercherà inoltre di trovare sinergie anche con le azioni di comunicazione degli Enti del territorio ma anche con la Rete Rurale Nazionale.

L'obiettivo generale è quello di portare a conoscenza dei cittadini e dei beneficiari, attuali e potenziali, le finalità e le modalità operative degli interventi finanziati con il PSR, creando le condizioni per un accesso trasparente e semplificato ai regimi di sostegno ...

GLI INDICATORI LI DOVREMOMISURARE



Set indicatori di risultato (efficacia)

Indicatori	Unità di misura	Risultato atteso
Grado di conoscenza da parte dei cittadini dell'esistenza della SISL e indirettamente del PSR Toscano 2014 – 2020	% sulla popolazione area Gal	30
Grado di conoscenza da parte dei cittadini circa il ruolo svolto dall'UE, dallo Stato e dalla Regione tramite l'attività del Gal nello sviluppo dei territori rurali	% sulla popolazione area Gal	50
Grado di conoscenza da parte dei destinatari degli interventi dell'esistenza della SISL	% sul totale delle imprese attive/Enti	60
Grado di conoscenza da parte dei destinatari degli interventi circa il ruolo svolto dall'UE, dallo Stato e dalla Regione tramite l'attività del Gal nello sviluppo dei territori rurali	% sul totale delle imprese - attive	80






Set indicatori di realizzazione (efficienza)

Attività	Indicatore	Unità di misura	Risultato atteso
Campagne di comunicazione	Campagne realizzate	n.	2
	Comunicati stampa ed editoriali su quotidiani e periodici	n.	20
	Spot radiofonici e televisivi realizzati	n.	4
	Social media: visualizzazioni	n.	300
Ipotetici contatti attivati con le campagne di comunicazione (social media, radio e tv locali)	Numero medio di condivisioni dei contenuti dello speciale sui principali social media	n.	1.000
Newsletter on line	Newsletter pubblicate	n.	12
	Iscritti alla newsletter	n.	200
Rapporti con i media	Comunicati stampa prodotti	n.	30
	Conferenze stampa organizzate	n.	2
Sito Web dedicato	Pagine editate	n.	30
	Accessi medi mensili	n.	300
Eventi, Convegni, seminari,	Partecipanti	n.	50

I risultati si riferiscono ovviamente al settennato di programmazione Verranno potenziati degli strumenti quali sito web, newsletter, ma anche social network come facebook, twitter, in modo da arrivare il più vicino possibile al territorio. Non verranno abbandonati comunque anche gli strumenti tradizionali, depliant, manifesti, comunicati stampa sui quotidiani, incontri pubblici presso le sedi dei soci del Gal nelle diverse fasi attuative anche per chi ovviamente non è così avvezzo ai "moderni strumenti informatici".

GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE



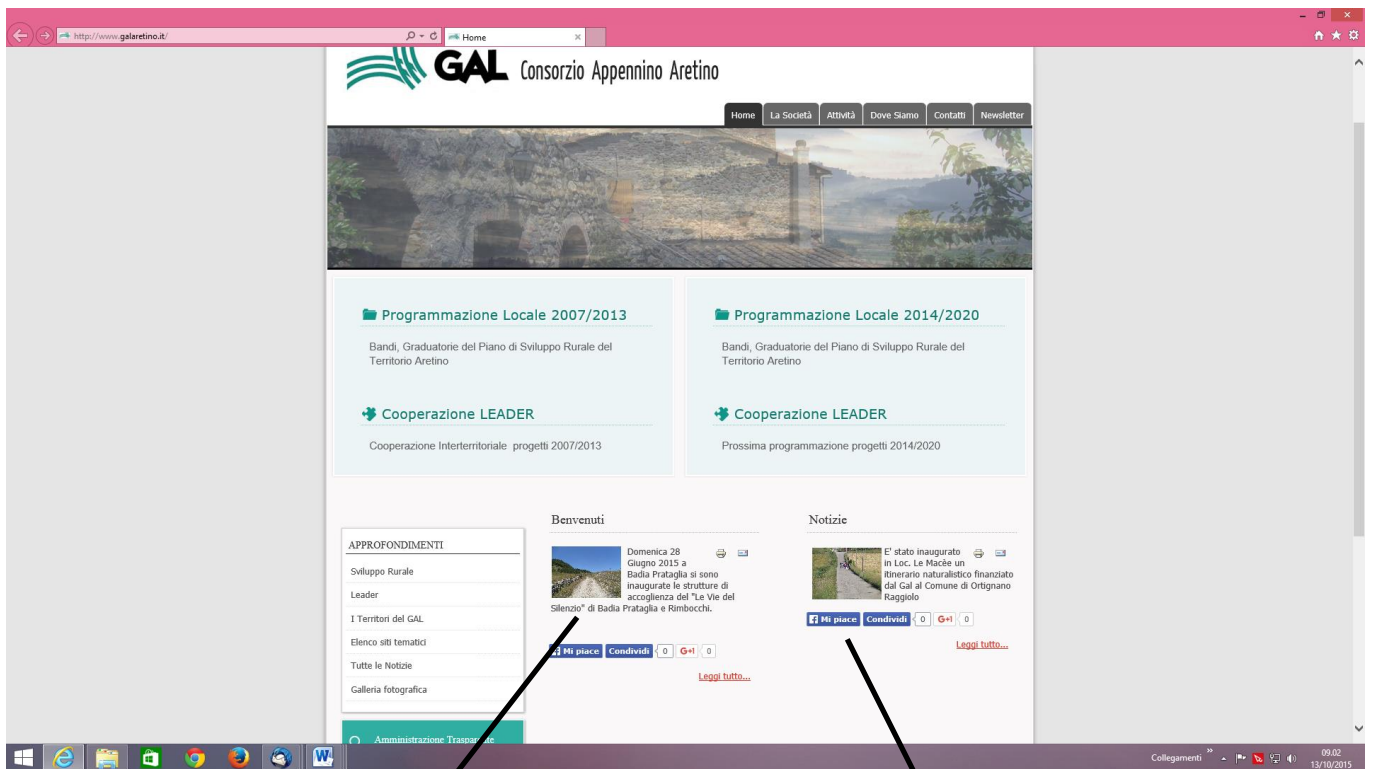
		TARGET	PERIODICITA'
 WWW.GALARETINO.IT	 IN EVIDENZA	TECNICI E CONOSCITORI GAL, ANCHE BENEFICIARI	IN CASO DI ARGOMENTO INTERESSANTE	
	 NOTIZIE	TECNICI E CONOSCITORI GAL, ANCHE BENEFICIARI	MENSILE PRIMA SETTIMANA	<ul style="list-style-type: none"> • NOVITÀ - INTESE COME ELEMENTI NUOVI CHE VOGLIAMO COMPUNICARE • ELEMENTI INTERESSANTI DEL TERRITORIO
	 PAGINE FACEBOOK		OGNI QUALVOLTA SI INSERISCONO PAGINE INTERESSANTI	ARGOMENTI INTERESSANTI SU CUI SI VUOLE UN RITORNO
 NEWSLETTER		CITTADINANZA	MENSILE FINE MESE	

<p>REDAZIONALE/GIORNALINO</p>		<p>CITTADINANZA</p>	<p>OGNI QUATTRO/CINQUE MESI</p>	<p>E' UN APPROFONDIMENTO DEI TEMI TRATTATI NELLE NEWSLETTERS</p>
<p>FACEBOOK</p>		<p>IL MONDO</p>	<p>AGGIORNAMENTO CON NUOVI POST GIORNALIERI</p>	
<p>Relazioni EVENTI, CONVEGNI, SEMINARI</p>		<p>POPOLAZIONE TECNICI E CONOSCITORI DEL SETTORE- BENEFICIARI</p>	<p>DA CONCORDARE IN RIFERIMENTO ALL'ARGOMENTO TRATTATO</p>	<p>IN OCCASIONE DEGLI INCONTRI SI PRODUCONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMUNICATI STAMPA • DEPLIANTS/PIEG HEVOLI • DOCUMENTI VARI



**Il nostro SITO ...
...la nostra IMMAGINE**





Spazio fisso di Benvenuto

(una frase di poche righe e
... orario ufficio)

Argomenti che il Gal vuole diffondere:
comunicati da se prodotti (preferibile)
oppure se necessario notizie, eventi, inviti
attinenti alle materie Gal che però sono
organizzati da Enti/Comuni del territorio.

In quest'ultimo caso, la massima attenzione
nell'avere un quadro generale dell'area, che
possa permettere di cambiare le notizie in
tempi rapidi e reali, tenendo conto in modo
"equilibrato" tutto il territorio del GAL

IN EVIDENZA

Bacheca che deve essere inserita nel sito
quando ci sono notizie che il Gal vuole
evidenziare.

Es: chiusura uffici, pubblicazione bando,
diffusione evento, etc...



Viale Dante Alighieri n. 74/Q
52010 Capolona (Ar)
Telefono 0575 – 48267

info@galaretino.it
info@pec.galaretino.it
www.galaretino.it



SCHEDA RICHIESTA INFORMAZIONI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

RILEVAMENTO EFFETTUATO DA: _____

DATA: _____

TIPO INTERVISTA (telefonica, diretta, ..) _____

Denominazione Impresa _____

(indirizzo)

Tel. _____

a-mail _____

Settore produttivo/tipologia azienda _____

Persona da contattare: _____

Oggetto della richiesta

(fonte del contatto, breve descrizione del progetto, sua localizzazione ...)